

CARITAS DIOCESANA della Diocesi di SAN MINIATO Centro Caritas Vicariale di Ponsacco

Al Presidente
Al C.d.A di Farmavaldera s.r.l.

La Caritas Diocesana di San Miniato ha aperto da alcuni anni un dormitorio a Ponsacco per far fronte, seppure in maniera parziale, al grave problema dell'emergenza abitativa in riferimento soprattutto alle fasce più deboli. A tale struttura possono accedere singole persone di sesso maschile, temporaneamente prive di posto letto, in attesa di trovare una soluzione più idonea. La capienza massima prevista è di 6 persone, sia cittadini italiani che immigrati.

L'orario di entrata al centro è dalle 19 alle 21. L'orario di uscita avviene entro le ore 8 del mattino seguente. L'alloggio ha due camere a tre letti e ogni ospite ha diritto alla cena e alla colazione, compreso il pranzo se lo desidera, presso lo spazio mensa al piano terreno. Vengono forniti lenzuola, fodere e coperte, accessori per la pulizia personale e, se necessario, indumenti e biancheria intima. Nella struttura è presente un volontario per tutta la durata del soggiorno. Ogni ospite deve produrre un documento di riconoscimento valido e per gli stranieri il permesso di soggiorno.

Il centro notturno, che abbiamo denominato Betania, è l'unico in zona Valdera e intende essere un punto di riferimento importante per quei comuni, da Santa Maria a Monte a Capannoli, Selvatelle, Casciana Terme-Lari, fino a Cenaia, Crespina, Fauglia facenti parte della Diocesi di San Miniato, alle prese quotidianamente con i più disparati e gravosi problemi di ordine sociale compreso quello dell'alloggio. All'interno della Diocesi funzionano vari centri Caritas che raccolgono e fanno fronte ad ogni genere di bisogno, sempre in collaborazione naturalmente con gli enti comunali e con i servizi ASL, ci piace però presentare il nostro centro notturno in contemporanea oltre a Farmavaldera, ai comuni di Ponsacco, Santa Maria a Monte e Capannoli sia perché si trova all'interno del territorio con le tre farmacie comunali sia per le possibilità di collaborazione che ne possono scaturire. Da considerare è anche la vicinanza fra i tre comuni sopracitati che può essere un valido strumento per far fronte alle difficoltà nel collocare in ambienti idonei gli eventuali soggetti senza nessuna possibilità abitativa che spesso si rivolgono all'ente pubblico.

Il centro Caritas di Ponsacco, inserito totalmente nelle attività e servizi della Caritas diocesana, oltre al dormitorio, alla mensa, al centro di ascolto, ai punti di distribuzione alimenti e vestiario, consapevole che l'obiettivo primario delle nostre azioni nei confronti di chi è nel bisogno è quello di lavorare per restituire e consolidare la dignità dell'individuo, ha aperto uno sportello di ascolto psicologico ed educativo e un Punto Lavoro che fino ad oggi ha fatto fronte a diverse emergenze lavorative e per questo intende essere un valido supporto per i comuni alle prese da sempre con le richieste di lavoro. Naturalmente il mantenimento di tutto quanto fino a qui evidenziato, comporta un importante impegno economico importante ed è per questo che ci accingiamo a richiedere un contributo a Farmavaldera Srl per poter continuare ad erogare con tranquillità i servizi, anche perché il contributo della Diocesi e le offerte da parte della comunità non sono sufficienti a coprire le spese di gestione. A questo riguardo chiediamo un contributo pari a 6000€ in quanto tale cifra ci permetterebbe di compensare, seppure in parte, le spese di gestione del dormitorio e avremmo la possibilità di continuare ad impegnarci in attività che possano favorire quella dignità di cui si faceva riferimento. Per dare un'idea di come il coinvolgimento dei comuni possa realizzarsi, come è stato fatto in situazioni analoghe, i primi interlocutori che potrebbero rivolgersi al Centro sono proprio i

servizi sociali dei tre comuni stessi che sia direttamente che attraverso Farmavaldera potranno contattare il nostro Centro di Ascolto Vicariale ed iniziare un percorso di supporto al bisogno evidenziato. In considerazione di ciò le Amministrazioni interessate non avrebbero nulla da compensare in merito all'impegno economico in quanto la società farebbe fronte direttamente e il contributo erogato verrebbe convertito nei pernottamenti degli ospiti inviati dai comuni medesimi. Certi dell'accoglimento della nostra richiesta, rimaniamo a disposizione per qualsiasi argomentazione riteniate necessaria e si coglie l'occasione per formulare i nostri più Cordiali Saluti.

Il Direttore della Caritas Diocesana
Don Armando Zappolini



Ponsacco 1 Novembre 2019